



COMUNE DI PAVIA

Comunicato Stampa

**APRE “CASA DELLA LUNA”: UNA SPERIMENTAZIONE DI COABITAZIONE
PER RAGAZZE E RAGAZZI CON AUTISMO**

Giovedì 15 giugno si è tenuta, presso Villa Maria, la presentazione ufficiale del progetto pilota di cohousing finanziato da Regione Lombardia e presentato in co-progettazione da Consorzio Sociale Pavese e Marta scs onlus.

Un futuro diverso è possibile, per tutti. Con il primo maggio ha preso il via il progetto pilota Casa della Luna – finanziato da Regione Lombardia e realizzato presso gli appartamenti di Villa Maria (strada Sora 43, Pavia) – che consentirà a 5 giovani con sindrome dello spettro autistico di vivere, con il supporto di personale specializzato, una nuova esperienza di cohousing e compiere un passo decisivo verso la vita adulta.

Il progetto si sviluppa come una soluzione residenziale innovativa, ancorata a quanto previsto dalla Legge 112/2016 sul Dopo di Noi. Obiettivo principale è la progettazione e strutturazione di un contesto abitativo specifico, dove le persone con autismo possano trovare migliori risposte per una buona qualità della vita attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie educative dedicate; attenzione sarà posta ai bisogni riabilitativi e sanitari che la specificità di ogni persona richiede.

Protagoniste del progetto saranno anche le famiglie, da subito coinvolte già nella fase di presentazione del progetto pilota, che collaboreranno attivamente nella costruzione e realizzazione del progetto di vita dei loro figli.

Il progetto, oltre ai promotori, vede il coinvolgimento attivo di Associazione Autismo Pavia, di Fondazione il Tiglio di Sant'Alessio con Vialone, della Fondazione Genitori per l'Autismo di San Ponzo, di ATS e ASST Pavia, del dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento – Laboratorio Autismo dell'Università degli studi di Pavia, oltre che degli ambiti territoriali dove risiedono le persone con autismo che saranno protagonisti del percorso di cohousing.

*“Il Consorzio Sociale Pavese ha colto l'opportunità di partecipare, in sinergia con Cooperativa Marta che da oltre trent'anni progetta ed eroga servizi alla persona, alla manifestazione di interesse di Regione Lombardia - – spiega **Anna Zucconi**, Presidente del Consorzio Sociale Pavese e Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Pavia - per*

l'avvio di progetti pilota di coabitazione in favore delle persone con sindrome dello spettro autistico a basso funzionamento, ravvisandola quale occasione per realizzare una nuova unità d'offerta a favore del territorio. L'obiettivo è stato quello di progettare un abitare collaborativo per stare vicino ai giovani affetti da autismo e pensare al loro futuro nel quale inserire un percorso di distacco dalla famiglia che, per ragazzi con autonomie limitate e fragilità elevate, va programmato, costruito e monitorato con modalità e tempi molto più lunghi rispetto al distacco che solitamente vivono i figli dai genitori. Un percorso che coinvolgerà anche le famiglie che parteciperanno attivamente nella gestione del progetto di vita del proprio figlio, prendendo coscienza dell'importanza di favorire la crescita del figlio al di fuori del contesto familiare, attraverso quindi una prospettiva di sviluppo di un "dopo di noi durante noi". Per il Consorzio Sociale Pavese ed il Comune di Pavia – conclude Anna Zucconi - non si tratta della prima esperienza di coabitazione ma, percorsi simili, avviati in passato a favore di soggetti affetti da disabilità gravissima, vengono tutt'oggi sostenuti con la stesso obiettivo e finalità che è quella di avviare ragazzi a diventare il più possibile autonomi".

*"Il Progetto Casa della Luna – ricorda **Elena Lucchini**, Assessore Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia - è un cohousing dedicato a persone con disturbo dello spettro autistico che per le loro caratteristiche e la realtà del territorio pavese si pone come soluzione residenziale innovativa ancorata a quanto previsto dalla legge 112/16 - Dopo Di Noi - e in costante relazione alla RSD Cascina Rossago, struttura dedicata a persone con sindrome dello spettro autistico della Fondazione Genitori per l'Autismo onlus e il Centro Diurno per l'Autismo della Fondazione "Il Tiglio" onlus. Regione Lombardia ha voluto fortemente un Piano Regionale Autismo e ha previsto risorse importanti per dare una risposta appropriata ed efficace alla complessità dei problemi connessi alla tutela alle persone con disabilità gravissima. Resta dunque fondamentale creare le condizioni strutturali e i contesti tecnici innovativi per una integrazione, la più articolata possibile, delle politiche e delle risorse del sistema sociale con quelle del sistema sociosanitario e sanitario. In questa ottica è importante mettere al centro la capacità di un territorio di integrare interventi di sostegno abitativo e sociale con specifici supporti di cura, assicurando la qualità di vita delle persone che scelgono di coabitare. La persona diviene protagonista del proprio progetto di vita – conclude Elena Lucchini - tenuto conto delle sue risorse, dei suoi bisogni, delle sue relazioni, dei suoi desideri e obiettivi, in un'ottica di affermazione del diritto all'autodeterminazione".*

Pavia, 15 giugno 2023

L'Ufficio Stampa